

Allegato 1.2 P.T.P.C.T. 2019-2021: Aree di rischio e misure di prevenzione

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Individuazione requisiti di qualificazione nel bando di selezione	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" allo scopo di reclutare candidati particolari;	Individuazione dei requisiti di ammissione da parte dell'ufficio competente alla predisposizione di bandi in collaborazione con il dirigente di settore presso cui avverrà l'inserimento	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione
		Nomina della commissione	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	. Astensione in caso di potenziali conflitti di interesse; applicazione di quanto stabilito dall'art. 35- bis del D.Lgs 165/2001 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti
		Espletamento prove di selezione	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	Custodia, con assoluta riservatezza, dei quesiti e delle tracce delle prove scritte, debitamente sigillati; massima riduzione possibile dell'intervallo di tempo tra la determinazione dei contenuti delle prove e il loro espletamento.	<ul style="list-style-type: none"> - Apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale e dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità
		Attribuzione punteggi	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Responsabilità diretta e sorveglianza da parte della commissione	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli sulle autocertificazioni
		Formazione della graduatoria	Accordi collusivi di manipolazione degli esiti, volti a favorire candidati particolari	Obbligo di agganciare la verifica del possesso dei requisiti a elementi oggettivi; astensione in caso di potenziali conflitti di interesse.	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo finale dei verbali di selezione per la loro approvazione finale - Segnalazioni al responsabile per la prevenzione della corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Acquisizione e progressione del personale	Progressioni di carriera		Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate che appaiono discostarsi dagli standard; astensione in caso di potenziali conflitti di interesse, applicazione di quanto stabilito dall'art. 35- bis del D.Lgs 165/2001 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni	Procedura bloccata da anni da disposizioni normative Nel caso di riattivazione, si applicano i medesimi controlli previsti per le procedure di reclutamento

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento tramite procedura di gara aperta o negoziata (ristretta)	Individuazione requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata nell'individuazione dei requisiti di ammissione alla gara in ragione della specificità dell'affidamento e delle esigenze e degli obiettivi dell'Amministrazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - Apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale e dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità - Patti di Integrità - Controlli sulle autocertificazioni - Dichiarazione annuale ANAC elenco procedure di acquisto, aggiornamento mensile dell'elenco nella sezione Amministrazione Trasparente - Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori
		Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Descrizione delle caratteristiche tecniche senza far riferimento ad una marca o ad un prodotto specifico, oppure, se usato a titolo esemplificativo, obbligo di indicare la dicitura "o equivalente"	
		Stesura atti gara	Omissione o distorsione volontaria del contenuto degli atti al fine di favorire un'impresa;	Trasparenza: pubblicazione sul sito del Comune degli atti di gara, nel rispetto della normativa vigente, e messa a disposizione dei concorrenti di tutta la documentazione inerente la gara.	
		Nomina della commissione	Irregolare composizione della commissione finalizzata al favoreggiamento di un'impresa;	Astensione in caso di potenziali conflitti di interesse; applicazione di quanto stabilito dall'art. 35- bis del D.Lgs 165/2001 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni.	
		Espletamento gara	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;	Osservanza delle disposizioni normative sulle regole di gara.	
		Valutazione delle offerte tecniche	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte.	Definizione, in modo chiaro, oggettivo e univoco, dei criteri di aggiudicazione per la valutazione delle offerte, in coerenza con la finalità del miglioramento qualitativo dell'offerta, e successiva indicazione degli stessi nel bando di gara.	
		Individuazione aggiudicatario	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Verifica della definizione negli atti di gara della documentazione richiesta ai concorrenti ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta.	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
		Controllo requisiti generali e specifici	Inosservanza volontaria della mancanza dei requisiti richiesti, generali e specifici, od elusione di elementi di idoneità dell'aggiudicatario, volte a favorire la prosecuzione dell'affidamento all'impresa.	Verifica delle modalità di valutazione e di attribuzione del punteggio in ragione della specificità del singolo affidamento e degli interessi e degli obiettivi dell'Amministrazione.	previste nel PTPCT
Aggiudicazione definitiva - subappalto	Accordi collusivi di manipolazione degli esiti, volti a favorire un'impresa.	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.			
	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Impiego di modalità organizzative e di controllo volte a garantire condizioni di parità tra i candidati e valutazione coerente al valore delle offerte presentate.			
Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Verifica dell'effettiva sussistenza di accordi in tal senso attraverso la rilevazione degli indicatori di turbativa come: segnali di comportamenti sospetti nella presentazione delle offerte, nella documentazione prodotta, nell'indicatore dei prezzi, nelle dichiarazioni o comportamenti sospetti dei fornitori anche a contratto stipulato.			
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.			
Varianti in corsi di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.			

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento diretto	Analisi dei bisogni	Individuazione arbitraria di un bisogno o costruzione ad hoc del bisogno con l'obiettivo di indurre all'esecuzione di un acquisto finalizzato a favorire un'impresa e/o a trarne vantaggio personale o comunale, ai danni della collettività;	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata – aderenza agli obiettivi definiti dall'Amministrazione nei propri atti di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - Apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale e dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità - Controlli sulle autocertificazioni - Dichiarazione annuale ANAC elenco procedure di acquisto, aggiornamento mensile dell'elenco nella sezione Amministrazione Trasparente - Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		Individuazione oggetto della fornitura, servizio o lavori	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.	
		Verifica dell'esistenza di convenzioni su piattaforme di acquisto online (Consip, Mepa, Sintel)	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Attestazione delle verifiche negli atti di avvio della procedura	
		In caso di inesistenza di convenzioni attive, rispondenza dei prezzi a convenzioni precedenti o analisi prezzi di mercato	Manipolazione dell'offerta presente sulla piattaforma da parte dell'offerente, sulla base di accordi presi per favorirlo.	Attestazione delle verifiche negli atti di avvio della procedura	
		Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.	
		Individuazione requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Obbligo di compiuta e adeguata motivazione della scelta adottata.	
		Definizione delle caratteristiche dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Definizione, in modo chiaro, oggettivo e univoco, dei criteri di aggiudicazione per la valutazione delle offerte, in coerenza con la finalità del miglioramento qualitativo dell'offerta, e successiva indicazione degli stessi nell'atto di affidamento	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
		<p>Acquisto della fornitura, esecuzione del servizio, della fornitura o dei lavori</p> <p>Controllo della qualità</p>	<p>Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento dalla propria funzione di acquisto.</p> <p>Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera; Varianti in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>Inserimento di penali e polizze fideiussorie</p> <p>Responsabilità diretta del dirigente in merito alla valutazione della fornitura, del servizio o dei lavori ai fini della liquidazione</p>	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni ad esempio in materia edilizia o commerciale		Richiesta e/ o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Misure obbligatorie e ulteriori previste nel PTPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti e dell'elenco dei provvedimenti di autorizzazione e concessione rilasciati - Controlli sulle autocertificazioni - Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie e ulteriori previste nel PTPCT
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, permessi a costruire		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)		
	Provvedimenti di tipo concessorio		Richiesta e/ o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche		

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di contributi economici a persone	Istanza presentata dall'interessato previo colloquio con assistente sociale	Rischio di parzialità nell'accesso ai contributi sociali derivante da conflitto di interessi anche potenziale	Scheda sociale codificata corredata da documentazione di tipo economico e sociale per valutare lo stato di bisogno	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dirigenziale sulla motivazione per l'adozione dell'atto di impegno di spesa - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - monitoraggio efficacia nuovo regolamento rispetto alla garanzia di imparzialità - controlli sulle autocertificazioni che, a partire dal 2016 sono sostituite dall'indicatore ISEE - controllo gestionale da parte del responsabile del Settore Sociale - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		Analisi documentazione e verifica autocertificazioni	Valutazione impropria tesa a sovrastimare il bisogno per garantire l'accesso al contributo	Verifica della documentazione e delle autocertificazioni con supporto di altra unità e accesso a banche dati online. Il nuovo regolamento prevede che questo passaggio sia sostituito dalla certificazione ISEE calcolata da soggetto esterno all'ente (CAF)	
		Definizione del progetto individuale per la sua approvazione	Rischio di minacce o di forzature indebite	Metodologia sociale condivisa utilizzata dall'èquipe professionale (assistenti sociali) Adozione di misure di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e contiguità con la sede della Polizia Locale con possibilità di attivazione del presidio di agenti e/o di altri tecnici	
		Ammissione o diniego al contributo economico	Discrezionalità nell'ammissione e nella quantificazione del valore economico	Valutazione effettuata in modo collegiale da commissione contributi composta esclusivamente da tecnici	
		Controlli su prese in carico continuate per verificare il mantenimento dei requisiti e adesione al progetto individuale	Rischio di minacce o di forzature indebite	Monitoraggio degli accessi successivi da parte dello stesso beneficiario a dispositivi di contribuzione sociale Monitoraggio utilizzo dei contributi con la progettualità predisposta in fase di erogazioni successive	
		Riconoscimento indebito di provvidenze economiche o assistenziali di qualsiasi genere (es. refezione scolastica, asilo nido, esenzione TA.R.S.U. ed altro)	Discrezionalità e favoritismi	Controlli automatici ed incrociati ed incrociati dei documenti necessari per i benefici. Verifica della coerenza tra la condizione/situazione dichiarata e quella reale.	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Concessione gratuita spazi e/o contributi a soggetti del terzo settore (associazioni, fondazioni, scuole, parrocchie, comitati,...) per la realizzazione di eventi /iniziative</p>	<p>Progettazione attraverso consultazione di tutte le associazioni del territorio, ovvero presentazione di progetto da parte di singole associazioni</p>	<p>Rischio di parzialità nell'accesso ai contributi o all'utilizzo gratuito degli spazi derivante da conflitto di interessi anche potenziale</p>	<p>Partecipazione e consultazione aperta a tutte le associazioni con convocazione aperta a tutte e successiva istituzione di un tavolo di lavoro</p> <p>Contributo non forfettario ma su rimborso, sottoposto a limite massimo e previa rendicontazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dirigenziale sulla motivazione degli atti e per l'adozione dell'atto di impegno di spesa - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti e dei contributi assegnati - Trasparenza modulistica per presentazione progetto - presenza e controlli in occasione dell'evento - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		<p>Valutazione tecnica dell'adesione del progetto agli obiettivi dell'amministrazione (valorizzazione patrimonio e promozione della rete con il terzo settore sul territorio) e quantificazione del contributo</p>	<p>Valutazione impropria tesa a sovrastimare la qualità del progetto.</p> <p>Valutazione impropria tesa a sovrastimare la quantificazione del fabbisogno economico e/o del beneficio indiretto di utilizzo spazi</p>	<p>Criteri di valutazione indicati dal Regolamento</p> <p>Verifica rispondenza del contributo richiesto rispetto ai valori di mercato, rapportati al fatto che la realizzazione dell'evento si colloca nell'ambito della collaborazione con il terzo settore e non come appalto di servizi</p> <p>Adesione del progetto agli indirizzi dell'amministrazione</p>	
		<p>Approvazione del progetto e ammissione al contributo</p>	<p>Modifica degli esiti della valutazione tecnica del progetto</p> <p>Pressioni sull'organo deliberante</p>	<p>Motivazione dell'atto</p> <p>Pareri di regolarità tecnica e contabile e parere di legittimità e possibilità di esprimere parere contrario</p>	
		<p>Realizzazione dell'iniziativa/evento</p>	<p>Realizzazione nulla o parziale dell'evento</p>	<p>Verifica diretta da parte dell'ente della realizzazione dell'evento e acquisizione di relazione sui risultati</p>	
		<p>Erogazione contributo a seguito di verifiche sul raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto e sulla rendicontazione dei costi sostenuti</p>	<p>Erogazione contributo in maniera difforme rispetto alla realizzazione dell'evento</p>	<p>Erogazione contributo sulla base di puntuale rendicontazione e solo a seguito valutazione della rispondenza al progetto realizzato</p> <p>Accesso civico al progetto pubblicazione dei dati relativi ai contributi assegnati nella sezione Amministrazione Trasparente</p>	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione richieste risarcimento danni fisici e/o materiali per responsabilità civile in capo all'ente	Affidamento del servizio di brokeraggio	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale nell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto.	Obbligo di compiuta ed adeguata motivazione della scelta adottati	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - possibilità di perizie e relazioni tecniche di competenze esterne all'UO responsabile del procedimento - disponibilità di relazioni di quantificazione del danno da parte del perito esterno - registrazione su database delle richieste di sinistro a fini di registrazione e monitoraggio - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		Richiesta di risarcimento danni fisici e/o materiali da parte di terzi per responsabilità civile in capo all'ente	Richieste fittizie o sovrastimate di risarcimento danni comportamenti dolosi per ottenimento di testimonianze Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad ottenere il risarcimento	Verifica dell'esistenza di un verbale di intervento delle forze di controllo del traffico o testimonianza di un soggetto presente al fatto Monitoraggio su richieste reiterate Potere di denuncia di falsa attestazione in caso di evidenza	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni per violazioni del Codice della Strada e violazioni amministrative	Programmazione dei servizi e individuazione aree e pattuglie	<p>Rischio di parzialità nella programmazione dei servizi assegnati alla pattuglia</p> <p>Rischio di pressioni indebite in fase di programmazione dei servizi da parte di soggetti in situazione di conflitto di interessi</p>	<p>Individuazione da parte del Comandante di criteri di programmazione cronologica dei controlli da effettuare e delle zone da controllare per garantire la rotazione del personale assegnato</p> <p>Monitoraggio dell'attività svolta attraverso indicatori di attività inseriti nei report gestionali forniti mensilmente al dirigente e facilitati dalla sostituzione del software gestionale</p> <p>Possibilità di segnalazione al RPC di eventuali pressioni ricevute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dirigenziale su report di attività - Controllo registri di ritiro del blocchetto multe - Controllo piano di servizio - Trasparenza sul monitoraggio dei tempi procedurali - Verifica efficacia analisi statistica dati rilevati dal nuovo gestionale su tutte le procedure di sanzione - Monitoraggio dei casi di annullamento sul totale delle sanzioni - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		Accertamento violazione e contestazione della sanzione	<p>Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare l'accertamento della sanzione</p> <p>Erronea indicazione di dati per identificare il trasgressore o la gravità della violazione</p>	<p>Divieto di incasso di denaro in fase di accertamento e contestazione</p> <p>Consegna quotidiana delle sanzioni accertate ad altra unità individuata dal Comandante della Polizia Municipale e trattazione delle sanzioni secondo ordine cronologico</p> <p>Codice di comportamento Individuazione precisa dell'agente accertatore attraverso blocchetti numerati e report statistici consentiti dal nuovo gestionale</p>	
		Annullamento in autotutela	<p>Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad ottenere l'annullamento della sanzione</p> <p>Parzialità nella valutazione dei motivi che determinano l'annullamento in autotutela</p>	<p>Consegna quotidiana delle sanzioni accertate ad altra unità (uo amministrativa) che propone al Comandante l'annullamento per motivi oggettivi ((mancanza o errata indicazione targa ecc..).</p> <p>Individuazione chiara di responsabilità</p> <p>Possibilità di segnalazione al RPC di eventuali pressioni ricevute</p>	
		Ricorso al Prefetto o al Giudice	<p>Parzialità nella difesa delle ragioni dell'amministrazione nell'accertamento della sanzione</p> <p>Produzione parziale di documentazione necessaria a garanzia della posizione dell'ente</p>	<p>Analisi del ricorso da parte di un responsabile di procedimento (Ufficiale di P.L.) e verifica delle memorie difensive da parte del superiore gerarchico (Comandante).</p> <p>Possibilità di segnalazione al RPC di eventuali pressioni ricevute</p>	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
		Pagamento sanzione	pagamento inferiore a quanto dovuto per conflitto di interessi, anche potenziale pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare il pagamento	Pagamenti allo sportello esclusivamente tramite terminale POS per evitare ricorso a denaro contante, Individuazione chiara di responsabilità Gestionale che consente confronti e statistiche con i dati di contabilità	Controllo entro il 30 settembre 2020
		Emissione ruolo per morosi	Mancato inserimento dei morosi nel ruolo per conflitto di interessi, anche potenziale Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare l'inserimento nel ruolo	Dotazione di un software di gestione verbali produce automaticamente la formazione del ruolo dei verbali la cui emissione è verificabile automaticamente dal controllo del database (non modificabile dagli operatori di P.L.)	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Recupero evasione ed elusione tributaria imposte comunali	Programmazione dei controlli	Rischio di pressioni indebite, regalie, compensi o benefici in fase di programmazione dei controlli o di estrazione dei casi anomali rilevati da parte di soggetti in situazione di conflitto di interessi	Allineamento banche dati anche con alimentazione da banche dati altre PA Criterio cronologico rispetto al termine di prescrizione Elaborazione massima sulla totalità dei contribuenti Verifica andamento rispetto allo storico del dato sia in termini di quantificazione del recupero che del numero di contestazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dirigenziale su report di attività - Verifica programma dei controlli - Verifica andamento delle entrate rispetto alle previsioni di bilancio - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT
		Contestazione della violazione	Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare la contestazione della sanzione	Dotazione di un software di gestione che permetta l'elaborazione massiva. Il soggetto terzo viene a conoscenza della contestazione solo dopo la notifica dell'accertamento	
		Annullamento in autotutela	Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad ottenere l'annullamento della sanzione Parzialità nella valutazione dei motivi che determinano l'annullamento in autotutela	Tracciamento dell'operatore che agisce sulla banca dati Assenza di discrezionalità nella valutazione dei motivi che devono essere documentati	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
		Ricorso alla commissione tributaria o mediazione	Parzialità nella difesa delle ragioni dell'amministrazione nel contenzioso Produzione parziale di documentazione necessaria a garanzia della posizione dell'ente	Monitoraggio dell'andamento del contenzioso e del numero di ricorsi presentati	
		Pagamento sanzione	pagamento inferiore a quanto dovuto per conflitto di interessi, anche potenziale pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare il pagamento	Pagamenti unicamente tramite tesoreria o sistemi bancari Gestionale che consente confronti e statistiche con i dati di contabilità	
		Emissione ruolo per morosi	Mancato inserimento dei morosi nel ruolo per conflitto di interessi, anche potenziale Pressioni o regalie da parte degli interessati o di soggetti terzi volte ad evitare l'inserimento nel ruolo	Tracciamento dell'operatore che effettua l'operazione Approvazione del ruolo con atto amministrativo pubblico	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi libero-professionali	Individuazione delle necessità di professionalità esterne all'ente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate che appaiono discostarsi dagli standard.	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione
		Modalità di selezione del professionista	Selezione del professionista scarsamente trasparente circa i requisiti professionali richiesti e le modalità di selezione	Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate che appaiono discostarsi dagli standard; obbligo di agganciare la verifica del possesso dei requisiti a elementi oggettivi; astensione in caso di potenziali conflitti di interesse., applicazione di quanto stabilito dall'art. 35- bis del D.Lgs 165/2001 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - Apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale e dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità
		Affidamento dell'incarico e delle attività richieste attraverso il disciplinare di incarico	Contenuti dell'attività richiesta generici e tautologici allo scopo di rendere di difficile controllo l'attività posta in essere.	Obbligo di fornire una descrizione dettagliata ed adeguata dell'attività da svolgere e rimando al codice di comportamento.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricorso ad albi dei professionisti istituiti presso l'ente - Controlli sulle autocertificazioni
		Verifica dell'attività svolta e liquidazione dei compensi	Generica attestazione dell'attività svolta.	Responsabilità diretta del dirigente in merito alla valutazione dell'attività svolta ai fini della liquidazione dei compensi	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione all'anagrafe delle prestazioni - Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Incarichi e nomine	Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	Individuazione delle necessità di collaborazione coordinata e continuativa – coordinamento con i vincoli di spesa di personale	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate che appaiono discostarsi dagli standard.	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sugli atti rispetto alla legittimità ed alla motivazione
		Avvio della selezione e definizione dell'avviso che definisce i requisiti professionali richiesti e le modalità di selezione	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate che appaiono discostarsi dagli standard; obbligo di agganciare la verifica del possesso dei requisiti a elementi oggettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti adottati dai dirigenti - Apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale e dell'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità
		Selezione tramite analisi curricula e/o colloqui	Ammissione o esclusione dalla procedura non coerente ai requisiti previsti dal bando	Verifica della validità delle domande di partecipazione (sottoscrizione, presentazione nei termini, documento d'identità, ecc.) e del possesso dei requisiti previsti dal bando, da parte del responsabile e di due o più collaboratori; astensione in caso di conflitto di interessi	<ul style="list-style-type: none"> - Ricorso ad albi dei professionisti istituiti presso l'ente - Controlli sulle autocertificazioni
		Individuazione del soggetto cui conferire l'incarico e approvazione definitiva disciplinare di incarico	Esistenza di rapporti qualificati tra uno o più componenti della commissione e alcuno dei candidati a danno dei requisiti di imparzialità e neutralità.	Applicazione di quanto stabilito dall'art. 35- bis del D.Lgs 165/2001 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione all'anagrafe delle prestazioni
		Verifica dell'attività svolta e liquidazione dei compensi	Valutazione parziale o non coerente della prova e disomogeneità dei criteri di valutazione durante la selezione.	Responsabilità diretta del dirigente in merito alla valutazione dell'attività svolta ai fini della liquidazione dei compensi	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente - Monitoraggio misure obbligatorie ed ulteriori previste nel PTPCT

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
Provedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	Convenzionamento piani attuativi	Presentazione proposta di piano attuativo e relativa convenzione	Pressioni, regalie, compensi o altre utilità per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Gestione delle richieste nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Rispetto dei termini di conclusione del procedimento	Controllo sugli atti rispetto alla legittimità e alla motivazione Trasparenza – pubblicazione di tutti gli atti assunti dai dirigenti e dagli organi politici Controllo autocertificazioni e visure catastali Segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione da parte del RUP o del dirigente di area competente Monitoraggio delle misure obbligatorie e ulteriori previste nel PTPCT
		Istruttoria piano attuativo con annessa convenzione	Discrezionalità nell'interpretazione della normativa e degli strumenti di pianificazione allo scopo di agevolare i destinatari Applicazione disomogenea della normativa per favorire interessi specifici di terzi	Verifica tecnica della fattibilità dell'intervento misurata attraverso la corrispondenza con gli atti di pianificazione generale locale e territoriale Analisi tecnica della proposta di intervento dell'entità della trasformazione urbanistica rispetto a valori di mercato riportati in criteri predeterminati Valutazione politica dell'utilità dell'entità della trasformazione urbanistica rispetto al bisogno del territorio e alla utilità pubblica	
		Valutazione in conferenza di servizi	Valutazione sovrastimata/sottostimata dei bisogni Discrezionalità di competenze al fine di perseguire finalità contrarie all'interesse pubblico	Valutazione economica del valore della proposta di convenzione (riferimenti a valori standard, bollettini, prezzari, ecc.) Valorizzazione del procedimento con il coinvolgimento di più strutture interne od esterne all'ente Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne	
		Eventuale richiesta documentazione integrativa	Pressioni per ottenere un'anticipazione dell'istanza rispetto al altre o di allungare indebitamente i tempi di conclusione del procedimento	Richieste di integrazione motivate rispetto all'andamento del procedimento Gestione delle richieste nel rispetto dell'ordine cronologico Rispetto dei termini di conclusione del procedimento	
		Adozione della proposta di piano attuativo e della relativa convenzione	Pressioni sull'organo deliberante per ottenere la modifica degli esiti della valutazione tecnica del progetto	Pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità	
		Pubblicazione proposta di piano attuativo e convenzione per ricezione di eventuali osservazioni	Pressioni per ridurre la trasparenza della fase di pubblicazione e/o complicare il procedimento di presentazione di eventuali osservazioni	Forme di partecipazione e pubblicità utilizzando gli strumenti a disposizione dell'ente Promozione azioni di coinvolgimento stakeholder	

Aree di rischio	Processi	Analisi processi: definizione fasi	Rischi specifici	Misure di prevenzione	Controlli
		Approvazione del piano attuativo e della relativa convenzione	Alterazione della analisi della fase controdettativa	Valutazione delle proposte di partecipazione utilizzando gli strumenti ed i criteri indicati nella fase di valutazione tecnica e di conferenza dei servizi Pubblicazione sui siti istituzionali, trasparenza	
		Stipula convenzione	Pressioni per ottenere l'alterazione del contenuto della convenzione rispetto al piano approvato	L'atto viene stipulato da soggetto terzo in qualità di ufficiale rogante che assicura la legittimità dell'atto	
		Controllo rispetto agli obblighi assunti nella convenzione da controparte	Realizzazione parziale e/o modificativa degli interventi	Verifica diretta da parte dell'ente tramite uffici diversi rispetto a quello che ha curato la definizione dell'iter istruttorio che ha condotto al convenzionamento dell'intervento Collaudo degli interventi	